

FLASH

News in tempo reale GRATIS con ASCA

- RSS
- HOME
- CHI SIAMO
- BREAKING NEWS
- ECONOMIA
- BORSE&MERCATI
- POLITICA
- ENTI LOCALI
- SPORT
- ATTUALITA'
- FLASH

speciali **RICOSTRUZIONE ABRUZZO** | **CINEMA E SPETTACOLO** | **150 ANNI UNITA' D'ITALIA** | **GOVERNO BERLUSCONI** |

ultima ora

Accesso Ascachannel
Utente Registrato
nome utente password
ENTRA
non sei registrato clicca qui

- economia
- finanza
- tecnologia
- politica
- sociale
- esteri
- archivio news
- news@mail

ascachannel

multimedia
salute oggi

- Home Page
- Copertina
- Focus
- Speciali
- 150 anni Unita' D'Italia
- CINEMA E SPETTACOLO
- GOVERNO BERLUSCONI
- Ricostruzione Abruzzo
- Abruzzo/la ripresa
- Breaking News
- Economia
- Borse&Mercati
- Politica
- Enti Locali
- Sport
- Attualità
- Energia e Mercati
- Terzo Settore
- Leggi&Regioni
- Cooperazione decentrata
- VetrinaItaliana
- Attività di Governo
- Edizione Radiofonica
- Governo.it
- Governo.it focus
- Governo.it estero
- Autonomie Locali
- Multimedia
- Ambiente e turismo
- Stampa estera
- Famiglia
- Energia e Petrolio

PARTNERS



15-12-10

SALUTE: VACANZE ALL'ESTERO CON 'RITOCCHINO', SPESSO SONO PERICOLOSE

(ASCA) - Roma, 15 dic - Si chiama "turismo estetico" ed e' la pratica che unisce un intervento di chirurgia plastica ad una vacanza, scelta principalmente per motivi economici e promossa in Rete da vere e proprie agenzie di turismo che propongono localita' esotiche per una convalescenza al riparo da occhi indiscreti. Tempo di Natale e regali e il viaggio con 'ritocchino' tenta piu' di uno. Ma attenzione, secondo gli specialisti italiani non e' tutto oro quel che luce. Sono infatti raddoppiate, negli ultimi 5 anni all'Istituto Villa Borghese di Roma, le richieste di interventi secondari a seguito di operazioni effettuate all'estero con la formula "bisturi e vacanza".

Il trend e' nato negli anni Ottanta, nel primo boom della chirurgia plastica che vedeva un flusso di 'migrazione chirurgica' verso il Sudamerica, Brasile in particolare, per effettuare rinoplastiche e mastoplastiche additive dagli allievi del celebre Ivo Pitanguy. Una tendenza arrestatasi negli anni Novanta con la ripresa economica e la democratizzazione della chirurgia e ripresa ora in tempi di crisi complice una agguerrita concorrenza internazionale.

"I colleghi stranieri, specialmente dei paesi in via di sviluppo, India e Russia comprese, hanno intuito come il cliente straniero potesse rappresentare un business interessante" spiega il Professor Pietro Lorenzetti, Direttore Scientifico dell'Istituto Villa Borghese di Roma, La Thailandia e altre mete insospettabili, come il Sudafrica dove e' possibile acquistare un lifting, una liposuzione e un safari con un fuoristrada 4X4 a circa 12mila dollari.

Honduras e Giamaica offrono chirurgia e riposo sulle loro spiagge cristalline a seguito magari di interventi multipli nella stessa seduta operatoria in modo da risparmiare sui costi dell'anestesia e della sala operatoria. Un tour operator specializzato offre la scelta di oltre 80 cliniche private in Tunisia. L'Asia non e' da meno e propone chirurgia plastica ma anche trattamenti per la fertilita' e chirurgia dell'obesita'. In Libano la zona dove sono concentrate le cliniche private e' stata ribattezzata 'Silicon Valley', in Kenya l'intervento si prenota alla reception dell'hotel.

L'Est europeo invece e' leader di mercato per i trattamenti odontoiatrici e qui si presenta il problema dei materiali usati, uno dei fattori su cui incidere per abbassare il prezzo.

Ma e' vero risparmio? Spiega l'esperto: "Io credo sia piuttosto intuitivo capire come proporre una vacanza in fuoristrada in luoghi pieni di sabbia e polvere, tra gli scossoni di un'auto sia quanto di meno consigliabile dopo un intervento, per non parlare di mare e sole se si hanno suture fresche e fasciature. Il clima caldo umido di alcune localita' e' poi assolutamente sconsigliato in molti interventi che non a so vengono eseguiti nella stagione piu' fredda", precisando che "la dimissione spesso avviene la sera stessa dell'intervento, i controlli post operatori sono al minimo. Queste organizzazioni e i loro medici hanno poco da perdere, sanno che vedranno quel paziente una volta sola e cercano di massimizzare il risultato. Un importante elemento

notizie correlate

articoli

LO SPORT AIUTA A PERDERE PESO, MA ALLE DONNE RIESCE MEGLIO

LUCI E BOTTI, I CONSIGLI PER UN NATALE SICURO

RISCHIO STIPS 13 VOLTE MAGGIORE SE BIMBI MANGIANO POCA VERDURA

RIPETERLA 160 VOLTE IN 14 MINUTI, COSI' SI IMPARA NUOVA PAROLA

SCLEROSI MULTIPLA, IN ITALIA 60% HA ACCESSO A RIABILITAZIONE

CURE SCLEROSI MULTIPLA, ATTESE BUCROCRATICHE FINO A 6 MESI

3 BICCHIERI LATTE AL DI' ABBASSANO 18% RISCHIO CARDIOVASCOLARE

GINECOLOGI, SESSO VIRTUALE RIDUCE PRECAUZIONI NELLA VITA REALE

STUDIO ISFOL, FAMIGLIE MALATI RARI A RISCHIO POVERTA'

SALUTE MENTALE: MARINO, DOMANI IN COMMISSIONE AUDIZIONE SU VILLA PINI

LOMBARDIA ANCORA REGIONE PREFERITA PER ANDARE A CURARSI

STOP A INFEZIONI OSSE, PARTE DA SICILIA PROGETTO 'ARACNE'

PARTI CESAREI PER 60 DONNE SU 100 IN CAMPANIA E PUGLIA

RUSSO, IN SICILIA DIAGNOSI ALL'AVANGUARDIA SU TALASSEMIA

LATTE MATERNO DONATO, OSP. BAMBINO GESU' PREMIA MAMME GENEROSE

PAZIENTI PROMUOVONO CENTRI TERAPIA DOLORE. SERVONO LINEE... (2)

PAZIENTI PROMUOVONO CENTRI TERAPIA DOLORE. SERVONO LINEE GUIDA



per cui si spende meno sono i materiali impiegati: dalla marca delle protesi, al bisturi, al filo di sutura. Se calcoliamo che il prezzo medio di una coppia di protesi della migliore qualita' e' di circa 1500 - 2000 euro, come e' possibile far pagare 2.500-3.000 euro l'intero intervento?".

Ecco quindi che per essere competitivi si risparmia sui materiali e si rinuncia a garanzie, sicurezza, formazione.

res-mpd/mcc/ss

[stampa](#) [manda ad un amico](#) [torna su](#)

Web Design by Pixell - Copyright - Privacy - Asca S.p.A. P.IVA 01719281006